



COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA

PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza Municipio, 2 - 71020 Anzano di Puglia (Fg) - C.F. 80004840718 - Tel. 0881/982037 - Fax 0881/98203

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 30/09/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici** , il giorno **trenta** , del mese di **settembre** , alle ore **12,00** , nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte, sono stati convocati in seduta **ordinaria** i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
LAVANGA PAOLO	SINDACO	SI
ROSSI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	SI
ROSSI ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
MARCIELLO CARMINE	CONSIGLIERE	SI
MERLUZZO ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
ROSSI ROCCO	CONSIGLIERE	SI
GIANNETTA GERARDO	CONSIGLIERE	SI

Presenti N. **7**
Assenti N. **0**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott. Luigi VOSA** .

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **LAVANGA Paolo** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2014

Il Sindaco passa la parola al Vicesindaco, il quale compie una breve relazione sull'argomento in oggetto evidenziando che l'aliquota applicata sarà quella base prevista dalla Legge (uno per mille) e non si procederà ad alcun aumento, come accaduto in altri Comuni. La spesa preventivabile per i servizi indivisibili è di circa 120-130.000 euro; tuttavia, in questo caso, la legge non prevede l'obbligo di copertura integrale dei costi. Nessuno chiedendo di intervenire,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto sopra;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), la quale ai commi da 639 a 705 istituisce l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

RILEVATO che

- la predetta nuova imposta si basa su distinti presupposti:
 - il primo è costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
 - il secondo è collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la I.U.C. è pertanto composta dalle seguenti componenti:
 - a) imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
 - b) componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - b.1)** tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - b.2)** tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PRESO ATTO che con il presente atto si intende intervenire sulla componente I.U.C. relativa alla tassa per la copertura dei costi per i servizi indivisibili (TASI);

DATO ATTO che:

- per le peculiarità possedute dalla nuova tassa sui servizi, il soggetto passivo è colui che usufruisce dei servizi che devono trovare copertura con la TASI;
- in conformità al precedente punto, il comma 681 della Legge di Stabilità per l'anno 2014 dispone che qualora l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria: l'occupante versa la TASI nella misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

VERIFICATO che possono essere assoggettati a TASI tutti gli immobili, comprese le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad esclusione di quelli espressamente indicati dalla normativa in materia di TASI;

VISTA la disciplina concernente le modalità di calcolo della nuova tassa sui servizi indivisibili che, per la gran parte, mutua le disposizioni dalla normativa IMU;

PRECISATO che la base imponibile a cui fare riferimento, per l'applicazione dell'aliquota deliberata dal Comune, è la medesima prevista per il calcolo dell'IMU;

RAMMENTATO che l'aliquota di base per l'applicazione della TASI è stabilita nella misura dell'uno per mille ed il Comune, con apposita delibera di Consiglio Comunale, può decidere di ridurre la predetta misura, fino all'azzeramento, in ragione della potestà regolamentare stabilita dall'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, così come confermata dal comma 702 della Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 677 impone inoltre che il Comune *"può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille"*;

RITENUTO, per quanto sopra esposto e nel rispetto del vincolo imposto dal predetto comma 677, come integrato dal D.L. n. 16/2014, di stabilire l'aliquota dell'uno per mille;

VERIFICATO che in applicazione alle aliquote proposte in ambito I.U.C.-TASI, unitamente a quelle relative all'IMU, vengono rispettati i vincoli imposti dalle disposizioni normative di riferimento, in quanto la loro sommatoria è contenuta nei limiti di legge;

VISTE:

- la delibera della Giunta Comunale n. 94 del 18.07.2014;
- la precedente deliberazione n. 17 in data odierna con cui si è approvato il regolamento sull'imposta unica comunale (IUC);

VISTA la normativa sopra richiamata;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 – *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da parte dei Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di approvare la parte narrativa del presente atto, che costituisce il presupposto in fatto ed in diritto per le decisioni che seguono;

- 2) di approvare le aliquote relative alla I.U.C.-TASI da applicare per l'anno d'imposta 2014 così come specificato in premessa e quindi nella misura dell'**uno per mille**;
- 3) di dare atto che è rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non deve essere superiore, per ciascuna tipologia di immobile, all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;
- 4) di dare atto che le aliquote oggetto del presente deliberato decorrono dal 1° gennaio 2014;
- 5) di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia - Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 c. 2 del D. Lgs. n. 446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) di affidare ai competenti uffici comunali ed al Responsabile del Settore interessato l'esecuzione di tutti gli adempimenti e le attività consequenziali alla presente deliberazione.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, essendo il presente atto propedeutico alla approvazione del bilancio di previsione,

VISTO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da parte dei Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**Parere di regolarità tecnica e contabile
(Art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000)**

VISTO l'articolo 49 ("Pareri dei responsabili dei servizi") del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione."

Sulla proposta di deliberazione da sottoporsi:

- al Consiglio comunale
alla Giunta comunale

ad oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2014

Si esprime il seguente parere da parte del:

- Responsabile della regolarità tecnica del settore competente.
- Responsabile della regolarità contabile.

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore
Ass. Marotta Antonio



Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Luigi VOSA

IL SINDACO
F.to Paolo LAVANGA

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno - 7 OTT. 2014 per rimanervi
quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.L.gs 18-08-2000, nr. 267);

Dalla residenza comunale, li - 7 OTT. 2014

IL RESPONSABILE
F.to Luigi VOSA

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000,nr.267);
- Diventera' esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs 18/08/2000, nr. 267);

Dalla residenza comunale, li - 7 OTT. 2014

IL RESPONSABILE
F.to Luigi VOSA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li - 7 OTT. 2014

IL RESPONSABILE
VOSA dott. Luigi

